

La soluzione antifessurazione nella posa del

Le principali caratteristiche richieste tradizionalmente ad ogni buon pavimento, quali la facilità di manutenzione, la durata nel tempo, la non scivolosità, il buon aspetto estetico, il comfort termo-acustico e l'elasticità, sono ampiamente soddisfatte dai pavimenti in legno.

Manto in legno con elementi inchiodati o incollati su pannelli truciolari

Per un migliore risultato finale e per la praticità di posa, si consigliano pannelli truciolari di dimensioni modeste installati a moduli sfalsati.

Pannello truciolare di posa

La posa di un pavimento in legno su un pannello truciolare permette di sfruttare appieno le sue caratteristiche di ridotta conducibilità termica e di buona capacità isolante: il pavimento in legno posato su pannelli truciolari fornisce un elevato contributo al risparmio energetico ed al comfort termico, oltre ad indurre un abbattimento del rumore da calpestio. In tal modo è possibile fare a meno di ulteriori materiali isolanti inseriti negli strati del sottofondo.

Film in polietilene

I pannelli truciolari sono di norma soggetti a deformazioni per effetto dell'umidità: **Tenax FL** costituisce una barriera alla sua risalita. La posa di **Tenax FL** consente inoltre di curare la stagionatura del massetto, tenendolo umido nei primi giorni dopo la posa.

Massetto per pavimento di spessore 6-7 cm con rete antifessurazione

La distribuzione dei carichi dipende dal tipo di pavimentazione: una pavimentazione morbida (gomma, linoleum, moquette, ...) non distribuisce infatti i carichi uniformemente. Quindi per pavimenti rigidi è necessario un sottofondo di circa 80 kg/m^2 , e per pavimenti morbidi e legno di 130 kg/m^2 .





Tenax RF2

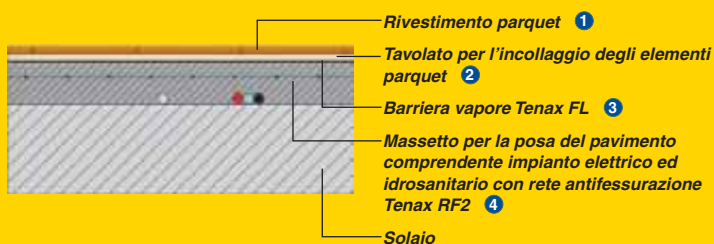
Rete in polipropilene (PP) a maglia quadrangolare prodotta per estrusione e sottoposta ad un processo di stiro a temperatura controllata in direzione longitudinale e trasversale.

Inserita nel massetto **Tenax RF2** consente di scaricare lungo le sue maglie la fessurazione da ritiro, contrastando il formarsi di fessure marcate. Le caratteristiche dimensionali di **Tenax RF2** la rendono **ideale per massetti o getti di spessore fino a 7-8 cm**. Nel caso in cui si rendesse necessario realizzare manufatti di spessore inferiore, le minori dimensioni della maglia e la minore grammatura rispetto alla versione RF2, rendono la rete **Tenax RF1 adatta a manufatti di spessore fino a 5-6 cm**.

Vantaggi

- Le caratteristiche dimensionali di **Tenax RF2** assicurano una **ottimale distribuzione dell'armatura** nella sezione di massetti di spessore fino a 7-8 cm, e pertanto il corretto funzionamento teso alla limitazione dell'ampiezza delle fessure.
- Il **processo di stiro**, consistente nell'orientamento molecolare del materiale, conferisce al prodotto elevati valori di resistenza a trazione ed una maggiore duttilità, essendo la rete in grado di sopportare anche deformazioni elevate (>10%).

Posa in opera



Nella posa in opera del massetto si deve provvedere al rilievo delle quote sui lati della superficie interessata e, per grandi superfici, anche al centro. Lo si può fare ad esempio mediante astine metalliche graduate a perdere, provviste di base.

Nei cantieri è diffusa inoltre l'abitudine di appoggiare la rete al sottofondo e di sollevarla durante il getto con ferri piegati a forma di uncino, oppure di affondare la rete finito il getto. In entrambi i casi è lecito supporre che la rete non assuma una posizione orizzontale, il che limita la sua efficacia nello svolgere le funzioni richieste. **Il modo corretto di disporre la rete** in posizione orizzontale è quella di ricorrere ad opportuni spessori per sollevarla da terra, oppure di posarla dopo un getto parziale, in modo che risulti inserita nel terzo superiore del massetto. Strisce adiacenti di rete devono infine essere sormontate di una o due maglie e fissate tra loro con filo metallico o fascette in plastica.